

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASSESSORE

*PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO QUADRO 2015-2017 TRA LA REGIONE SICILIANA -
UPMC International Holdings e IRCCS ISMETT Srl*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art.9 bis del Decreto Legislativo n.502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in forza del quale in data 20 marzo 1997 è stata approvata ed adottata in sede di Conferenza Stato-Regioni una sperimentazione gestionale mediante un rapporto convenzionale intercorrente tra la Regione Siciliana e l'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie di Alta Specializzazione - Is.Me.T.T.;
- VISTO** l'Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, Civico, Cervello e UPMC sottoscritto in data 18 aprile 1997 mediante il quale le Parti hanno concordato le condizioni della loro collaborazione nell'attuazione della Sperimentazione;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 17 luglio 1997 con l'Is.Me.T.T.;
- VISTA** la Delibera n.379 dell'11 dicembre 2003 della Giunta Regionale con il quale è stato definito il "Secondo Accordo di Programma" tra Is.Me.T.T. e l'University of Pittsburgh Medical Center System Del. Holding Co. UPMCS sottoscritto in data 11-18 dicembre 2003;
- VISTA** la convenzione stipulata il 1° dicembre 2005 tra la Regione Siciliana e l'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie di Alta Specializzazione - Is.Me.T.T.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";
- CONSIDERATO** che la scadenza delle disposizioni del Secondo Accordo di Programma relative al sistema di finanziamento di Is.Me.T.T. è maturata in data 31/12/2012 mentre quella del Contratto di Gestione è prevista per il 31/12/2014;
- VISTA** la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014;

VISTO il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

VISTA la Delibera n. 148 del 21 maggio 2012 della Giunta Regionale di apprezzamento dei risultati della sperimentazione gestionale dell'Is.Me.T.T. e di dichiararla conclusa con esito positivo;

CONSIDERATO che con Decreto del 12 settembre 2014 del Ministero della Salute l'Is.Me.T.T. di Palermo ha ottenuto il riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS);

VISTE le Delibere n. 192 del 29 maggio 2013 e la successiva Delibera n. 187 del 20 giugno 2014 con le quali la Giunta Regionale esprime apprezzamento sulla proposta dell'Assessorato Regionale della Salute in ordine alla regolamentazione degli aspetti economico finanziari e operativi nel nuovo rapporto Regione - Is.Me.T.T., per il periodo 2013-2015;

VISTO il DA n. 2273 del 23/12/2014 con il quale si è preso atto dei contenuti dell'Accordo Transitorio di Collaborazione Strategica e Operativa tra l'Assessorato per la Salute, UPMC International Holdings Inc. e UPMC Italy srl con l'intervento di Is.Me.T.T. srl e l'Azienda ARNAS "Civico, Di Cristina e Benfratelli" di Palermo con il quale le parti convengono di prorogare gli accordi gestionali riguardanti Is.Me.T.T. ed in particolare il contratto di gestione Is.Me.T.T.-UPMC fino al 31/03/2015;

VISTA la Legge di Stabilità 24 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare i commi 607 e 608 dell'articolo 1;

VISTO il DA n.614 del 14 aprile 2015 con il quale si è preso atto dei contenuti del Secondo Accordo Transitorio di Collaborazione Strategica e Operativa tra l'Assessorato per la Salute, UPMC International Holdings Inc. e UPMC Italy srl con l'intervento di Is.Me.T.T. srl e l'Azienda ARNAS "Civico, Di Cristina e Benfratelli" di Palermo con il quale le parti convengono di prorogare gli accordi gestionali riguardanti Is.Me.T.T. ed in particolare il contratto di gestione Is.Me.T.T.-UPMC fino al 30/06/2015;

PRESO ATTO dell'Accordo Quadro 2015 - 2017 tra Regione Siciliana UPMC International Holdings Inc. e UPMC Italy l'Azienda ARNAS "Civico, Di Cristina e Benfratelli" di Palermo e l'IRCCS - ISMETT con il quale le Parti definiscono le condizioni di conferma e continuazione del partenariato con il socio privato UPCM, con specifico riferimento al ruolo di quest'ultimo in qualità di responsabile della gestione di ISMETT, ma anche per tutte le funzioni ed attività a quest'ultimo riferite dal Secondo Accordo di Programma recepito con DA n.614/2015, attività che le Parti intendono proseguire in accordo con quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, dalle Delibere di Giunta 192/13 e 187/14 e dalle finali risultanze emerse dal Tavolo Tecnico, per realizzare una più completa collaborazione di UPMC con la Regione. Inoltre le Parti definiscono, su nuove basi, i rapporti operativi e finanziari tra la Regione e ISMETT, in modo tale da garantire l'operatività di quest'ultimo secondo i livelli di eccellenza che hanno sempre caratterizzato la sua gestione, nonché verificheranno possibili soluzioni che possano al meglio integrare le attività sanitarie con quelle di ricerca, si da razionalizzare al massimo gli investimenti già in essere e per accedere ad altre forme di finanziamento disponibili, e ciò eventualmente anche con il coinvolgimento del Governo nazionale.

PRESO ATTO che la disciplina contenuta nell'Accordo, allegato al presente decreto, sono efficaci con decorrenza convenzionale 1° gennaio 2015 e per tre anni da tale data e così fino al 31 dicembre 2017 ed applicabili all'atto della contestuale sottoscrizione degli accordi gestionali;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

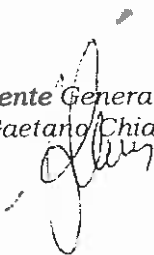
Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, che qui si intendono richiamate, è approvato l'Accordo Quadro 2015 - 2017 sottoscritto in data 16 giugno 2015 tra Regione Siciliana, UPMC International Holdings Inc. e UPMC Italy srl, ARNAS Civico e IRCSS Is.Me.T.T. srl, allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Gli impegni assunti con il predetto Accordo hanno efficacia con decorrenza convenzionale 1° gennaio 2015 e per tre anni da tale data e così fino al 31 dicembre 2017 ed applicabili all'atto della contestuale sottoscrizione degli accordi gestionali.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 25 giugno 2015

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro



L'ASSESSORE
Dott.ssa Lucia Borsellino



ACCORDO QUADRO 2015 - 2017

tra

Regione Siciliana

UPMC International Holdings - UPMC Italy Srl- ARNAS Civico

e

IRCCS ISMETT Srl

Stipulato in Palermo il 16-06-2015 fra i soggetti di seguito indicati:

1. Regione Siciliana, ai fini del presente atto rappresentata dal suo Presidente, On. Rosario Crocetta e dall'Assessore regionale pro-tempore alla Salute, Dott.ssa Lucia Borsellino, domiciliata presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità, P.zza Ottavio Ziino, Palermo (di seguito, la Regione).
2. UPMC International Holdings Inc. (già UPMCS Delaware Holding Co. - di seguito, UPMCS), società di diritto statunitense con sede legale in Wilmington, 19805 Delaware (USA) e operativamente domiciliata presso UPMC - ForbesTower - 200 Lothrop Street - 15215 Pittsburgh, PA (USA), ai fini del presente atto rappresentata dal suo Presidente Charles E. Bogosta (di seguito, UPMC).
3. UPMC Italy Srl., società di diritto italiano con sede legale in Palermo, via Discesa dei Giudici 4, ai fini del presente atto rappresentata dal suo Amministratore Delegato Laura Raimondo (di seguito, UPMC Italy).
4. ARNAS Civico, Di Cristina e Benfratelli, con sede in Palermo, via C.Lazzaro 2, ai fini del presente atto rappresentata dal suo Direttore Generale e legale rappresentante, Dott. Giovanni Migliore (di seguito, Civico).
5. ISTITUTO MEDITERRANEO DEI TRAPIANTI E TERAPIE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE - ISMETT SRL, società di diritto italiano, con sede in Palermo, via Discesa dei Giudici 4, codice fiscale 04544450827, ai fini del presente atto rappresentata dal suo Presidente Prof. Camillo Ricordi (di seguito, ISMETT, o Istituto).

(Unitariamente, di seguito, le Parti)

PREMESSO CHE

A seguito dell'approvazione di massima, in seno alla Conferenza Stato Regioni, il 18 giugno 1996, del progetto di sperimentazione gestionale, ex art. 9 bis del d.lgs. 502/1992, presentato dalla Regione Siciliana, è stata stipulata, il 6 luglio 1996, una Lettera d'intenti tra il Ministro della Sanità, il Presidente della Regione Siciliana, il presidente di UPMC e i direttori delle aziende ospedaliere di Palermo Civico e Cervello (di seguito Lettera d'Intenti), per la realizzazione del suddetto progetto tramite l'istituzione di un centro trapianti multiorgano e per terapie di alta specializzazione, da costituirsi in forma di società di capitali. La Lettera d'Intenti prevedeva che la gestione professionale e operativa dell'Istituto sarebbe stata assicurata dal socio privato UPMC - in considerazione della particolare competenza ed esperienza, nonché dell'esigenza di valorizzare lo strumento societario nel quadro della sperimentazione gestionale - e che il

Handwritten signatures: Y, KR, JB

socio privato, a fronte dei servizi resi, avrebbe ottenuto un rimborso annuo per le spese di gestione, oltre a un corrispettivo per ciascun caso trattato, sulla base di un apposito contratto di gestione.

Il 20 marzo 1997, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato, in via definitiva, il suddetto progetto di sperimentazione gestionale, ex art. 9 bis del d.lgs. 502/1992, per la realizzazione di un Istituto per terapie di alta specializzazione con particolare riferimento a trapianti multiorgano, attraverso un rapporto di partenariato fra soggetti pubblici, individuati nelle aziende ospedaliere di Palermo Civico e Cervello, e un soggetto privato, University of Pittsburgh Medical Center (oggi UPMC), tramite la sua controllata UPMCS.

In esecuzione di tale progetto, in data 18 aprile 1997, è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Siciliana, Civico, Cervello e UPMCS, mediante il quale le Parti hanno concordato le condizioni della loro collaborazione nell'attuazione della sperimentazione gestionale.

In esecuzione e sulla base del progetto di sperimentazione e dell'Accordo di Programma:

- Il 17 giugno 1997, UPMCS, Civico e Cervello hanno costituito l'ISMETT;
- L'11 luglio 1997, Civico, Cervello e UPMCS hanno sottoscritto i Patti Parasociali per regolamentare alcuni importanti aspetti relativi alla corporate governance dell'Istituto;
- Sempre in data 11 luglio 1997, l'Istituto e UPMCS hanno sottoscritto il Contratto Esclusivo di Gestione Professionale ed Operativa (di seguito, il Contratto di Gestione);
- Il 17 luglio 1997, ISMETT, la Regione Siciliana e UPMCS (quest'ultima limitatamente agli effetti di cui all'art.13) hanno stipulato una convenzione, con relativo piano finanziario, (di seguito, la Convenzione), diretta a regolare i rapporti fra i soggetti privati e quelli pubblici, ai sensi dell'Art. 9 bis del d.lgs. 502/1992, anche al fine di assicurare il coordinamento dell'attività di ISMETT con quella degli altri soggetti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale.

In data 1° novembre 1998, UPMCS ha trasferito alla propria controllata UPMC Italy la responsabilità di gestire ISMETT, secondo quanto previsto dallo stesso Contratto di Gestione.

In data 11-18 dicembre 2003, la Regione, UPMC, Civico e Cervello hanno sottoscritto il Secondo Accordo di Programma, mediante il quale le Parti hanno adeguato le condizioni operative ed economiche dei predetti accordi alle concrete esigenze e realtà dell'Istituto, nella prospettiva di un programma a lungo termine.

Il Secondo Accordo di Programma ha previsto l'avvenuto positivo completamento della verifica delle condizioni economiche per il rinnovo del partenariato con UPMC per il secondo periodo novennale e, quindi, del Contratto di Gestione e della Convenzione, con nuove condizioni economiche e un nuovo assetto della corporate governance dell'Istituto. Secondo quanto previsto dal Secondo Accordo di Programma, le Parti hanno conformemente modificato il Contratto di Gestione, sottoscritto nella sua seconda versione l'8 novembre 2004 e, in data 1 dicembre 2005, hanno stipulato la nuova Convenzione (di seguito, la Seconda Convenzione).

La Seconda Convenzione ha stabilito le modalità di attribuzione dei compensi a favore di ISMETT, espressamente specificando che gli stessi fossero diretti alla *"promozione e rafforzamento del ruolo di ISMETT quale centro di eccellenza e di altissima specializzazione sanitaria nel settore dei trapianti che assicurerà, altresì: l'attività di sostegno ad altri centri del S.S.R. e a poli accademici e di ricerca per progetti e collaborazioni finalizzati allo sviluppo di nuove procedure e tecnologie e alla formazione medica e scientifica; il trasferimento e la diffusione nel territorio della Regione siciliana, tramite i progetti di cui sopra, del know-how e della tecnologia di UPMC per tutta la durata del rapporto di collaborazione con quest'ultimo; la consulenza alla regione Siciliana per lo sviluppo e l'implementazione di tali progetti e delle ricerche connesse"*.

Con proprio decreto del 13 maggio 2011, la Regione ha disposto la chiusura del reparto di cardiocirurgia di Civico, autorizzando contestualmente la realizzazione presso ISMETT di un unico reparto, in cui prestano

servizio anche medici e infermieri di Civico, per servire i pazienti di entrambe le strutture. Al fine di agevolare lo sviluppo di questo importante progetto di collaborazione con Civico, UPMC si è fatto carico di predisporre il progetto esecutivo di una nuova struttura, mettendolo a disposizione di ISMETT gratuitamente (di seguito, il Progetto). L'elaborazione del Progetto ha fatto sì che la Regione potesse destinare fondi, a valere sul PO FESR-Regione Siciliana 2007/2013, per dette ristrutturazioni.

Con decreto n.1235, del 22 giugno 2012 (di seguito, il Decreto di Stabilizzazione), la Regione, previa definitiva verifica della positiva conclusione della sperimentazione gestionale, *"attraverso la qualificata partnership di un soggetto privato di elevata e riconosciuta professionalità a livello internazionale"*, ha disposto la stabilizzazione di ISMETT, integrandolo nel sistema sanitario regionale, riconoscendo la validità del modello di partenariato pubblico-privato realizzatosi attraverso la sperimentazione gestionale e assicurando, quindi, continuità alla sua struttura di *governance*, nonché alle sue condizioni di operatività.

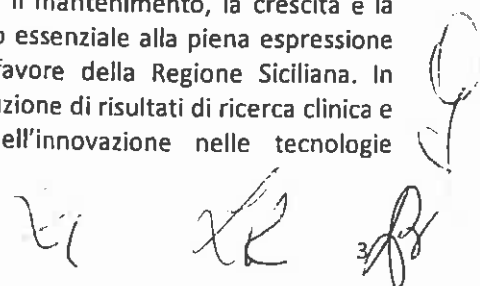
In data 12 giugno 2012, Civico ha acquisito dall'altro azionista pubblico, firmatario degli originari Documenti Istitutivi, la AO Villa Sofia Cervello (già AO V.Cervello), la partecipazione in ISMETT che quest'ultimo deteneva.

In data 8 febbraio e 9 maggio 2013, UPMC Italy ha sottoscritto un aumento di capitale di ISMETT, pari a una quota del 44% del capitale. La partecipazione di UPMCS è, oggi, pari all'1%.

Secondo quanto previsto da tutti i propri atti istitutivi e regolamentari, e ulteriormente confermato con apposita clausola statutaria, i soci di ISMETT hanno caratterizzato l'Istituto come ente senza scopo di lucro. In particolare, è previsto che gli eventuali utili non vengano mai distribuiti ai soci stessi, ma reinvestiti nell'Istituto, in particolare a finalità di ricerca e sviluppo clinico e tecnologico.

Con decreto del Ministro della Salute del 12 settembre 2014, è stato concesso a ISMETT il riconoscimento della qualifica di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) per l'ambito di cura e ricerca sulle insufficienze terminali di organi vitali, ciò che ha assegnato all'Istituto pure una valenza di rilievo nazionale. In tale ambito, nel corso dell'istruttoria ministeriale - segnatamente, nell'appunto al Ministro prot. DRIC 0005075-P-26/11/2013 - si sottolineava come, nonostante ISMETT goda di una propria autonoma responsabilità giuridica *"non è possibile considerare tale Istituto separatamente da UPMC Italy [...], essendo le due società pienamente integrate e complementari nell'esercizio delle attività cliniche e di ricerca"*, essendo la fornitura dei servizi di gestione operativa e professionale *"[...] posta in via esclusiva a carico di UPMC, a cui è riservata la responsabilità del management e il reclutamento di tutto il personale medico dell'Istituto"*. Inoltre, nell'istruttoria per il riconoscimento IRCCS, il Ministero della Salute ha posto l'attenzione sull'opportunità che parte del personale, soprattutto medico e scientifico, alle dipendenze di UPMC e addetto a ISMETT venga trasferito a quest'ultimo. Analoga previsione programmatica è stata inserita nella Delibera di Giunta Regionale n. 192/2013. Nel corso di tale procedura di riconoscimento, è stata, altresì, sottolineata la necessità (e la possibilità) di poter meglio assorbire i costi fissi incompressibili, conseguenti all'alto livello di specializzazione della struttura, con un adeguamento delle sue dimensioni capace di meglio sfruttare ogni possibile economia di scala.

I risultati della sperimentazione gestionale, che hanno portato alla positiva chiusura di quest'ultima, stabilizzando l'Istituto, e il contestuale percorso di riconoscimento IRCSS, dimostrano che ISMETT ha ampiamente raggiunto e superato gli obiettivi che gli erano stati attribuiti in base all'art.4.3 del Secondo Accordo di programma e che il partenariato tra la Regione e UPMC, di cui ISMETT è l'espressione principale, ha oggi un ruolo strategico che ne rende cruciale la prosecuzione ed evoluzione mirata ad assicurare che Regione, Civico e UPMC, continuando a lavorare insieme, garantiscano il mantenimento, la crescita e la differenziazione dei livelli di eccellenza di ISMETT, anche come supporto essenziale alla piena espressione delle potenzialità degli altri progetti e attività sviluppati con, e a favore della Regione Siciliana. In particolare, ISMETT verrà sostenuto per dare vita ad una crescente produzione di risultati di ricerca clinica e traslazionale, di nuove terapie e di brevetti, di applicazioni dell'innovazione nelle tecnologie



dell'informazione e nei processi organizzativi, di promozione della cultura e dell'organizzazione della donazione e prelievo di organi, continuando a fare leva sulle conoscenze ed innovazione clinica e tecnologica continuamente generate da UPMC.

A seguito dell'accordo siglato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Siciliana, *University of Pittsburgh* e UPMC, in data 1° aprile 2005, nell'ambito della collaborazione scientifica internazionale tra la Repubblica Italiana e gli Stati Uniti d'America, è stata costituita, sulla base del DPCM del 20 marzo 2006, in data 23 marzo 2006, la Fondazione Ri.MED (di seguito, la Fondazione). Scopo della Fondazione è promuovere, sostenere e svolgere, direttamente o indirettamente, programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie, con particolare riguardo alla possibilità di trasferire i risultati al campo della biomedicina. A tal fine, è attualmente, in fase di avanzata progettazione la realizzazione di un centro all'avanguardia per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica.

Ri.MED riproduce, nel campo della ricerca biomedica e biotecnologica, il partenariato internazionale pubblico-privato che caratterizza ISMETT. Per il tramite di collaborazioni e interazioni tra ISMETT e questa Fondazione, UPMC e la Regione prevedono di poter stimolare nuove iniziative nel campo della ricerca biomedica, con le quali accedere ai numerosi finanziamenti nazionali ed europei disponibili, e così favorire nuove scoperte e la creazione in Sicilia di imprese biotecnologiche con importanti ricadute economico-sociali per la Regione e l'intero Paese.

ISMETT ha inoltre sviluppato la propria missione di internazionalizzazione della Sanità Siciliana, soprattutto nell'area mediterranea, attraendo pazienti da vari Paesi quali Grecia, Malta, Libia, Israele e Perù (per citarne alcuni), ed è *partner* strategico e operativo del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Regionale Trapianti all'interno del *Mediterranean Transplant Network*.

Lo sviluppo dell'attività di ISMETT ha poi consentito alla Regione di ridurre (nei settori di specializzazione di ISMETT) il flusso di mobilità sanitaria passiva, e di incrementare quella attiva, attraendo pazienti da altre Regioni e Stati, con chiari, e conseguenti, risparmi e vantaggi di carattere economico per il SSR, oltre che di qualità delle prestazioni per i pazienti ed i loro familiari.

Con delibera n. 192 del 29 maggio 2013, n. 192 (di seguito, la Delibera 192), poi attuata con decreto dell'Assessorato alla Salute del 7 agosto 2013 (e quindi confermata con alcune integrazioni quanto alle modalità tecniche di determinazione del finanziamento, con ulteriore delibera della Giunta Regionale n.187 del 20 giugno 2014), la Giunta Regionale ha recepito la Nota prot. n. 43541 del 21 maggio 2013 dello stesso Assessorato (di seguito, la Nota Assessorato), contenente, fra l'altro, nuove modalità di determinazione del budget di ISMETT, per il triennio 2013-15, per la parte a carico del Fondo Sanitario Regionale e condiviso (facendola propria) l'esigenza di incrementare la dotazione di posti letto dell'Istituto, espressa nell'ambito della procedura di riconoscimento quale IRCSS. In particolare, nella Delibera 192 e sua successiva modifica (Delibera 187), la Giunta regionale, preso atto della stabilizzazione di ISMETT e del suo inserimento nella rete regionale degli erogatori di prestazioni sanitarie, ha stabilito i suddetti criteri di determinazione del budget di ISMETT, nelle more della prevista sottoscrizione di un nuovo accordo tra la Regione e ISMETT, volto a "disciplinare le modalità di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di assistenza, ed ove possibile di didattica e di ricerca, nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività e [...] nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria previsti dalla normativa vigente [...]". In tale contesto, la Giunta regionale sottolineava che nel nuovo rapporto contrattuale da sottoscrivere "la Regione si impegna a sostenere ISMETT (partecipata al 45% da UPMC e al 55% dall'ARNAS Civico di Palermo), come soggetto a pieno titolo nel Sistema Sanitario Regionale [...]".

Con la stessa Delibera 192, la Regione ha disposto che venga proseguita e rinnovata la collaborazione con il *partner* privato UPMC e, in particolare, l'incarico gestionale affidato a quest'ultimo in sede di sperimentazione gestionale, esigendo che le condizioni economiche dei rapporti tra Regione e ISMETT fossero stabilite "tenendo conto della necessità che ISMETT e il socio privato UPMC rinnovino e definiscano

nuove condizioni del rapporto di collaborazione e finanziario intercorrente fra essi, con l'obiettivo di mantenere gli standard qualitativi, già acquisiti da ISMETT, nonché di raggiungere l'equilibrio economico di ISMETT, sia pure nel rispetto dei legittimi interessi economici del socio privato cui è affidata la gestione". Tale determinazione risulta anche dalla concreta e diretta conseguenza delle peculiarità ed unicità dei rapporti oggi in essere tra la Regione e UPMC, considerata: i) la sperimentazione gestionale approvata e condotta; ii) l'approvazione finale dei suoi esiti e risultati; iii) la stabilizzazione di ISMETT; iv) gli accordi in essere tra il Governo nazionale, *University of Pittsburgh* e UPMC in sede di ricerca, segnatamente attraverso la Fondazione; v) le avanzate attività della stessa Fondazione; vi) l'intesa della Conferenza Stato-Regioni che ha approvato il riconoscimento di ISMETT quale IRCSS, che presuppone, necessariamente, il mantenimento dell'attuale struttura di partenariato e delle modalità di gestione garantite da UPMC, che hanno costituito il presupposto per tale riconoscimento.

Con atto sottoscritto il 30 ottobre 2013, l'Assessorato e ISMETT hanno definito in un importo complessivo fino a 93 milioni di euro la quota di remunerazione e finanziamento di ISMETT a carico del FSR per l'esercizio 2013.

Con provvedimento di riforma della rete ospedaliera siciliana è stata adeguata la dotazione di ISMETT fissandola a 100 posti letto ordinari.

La Legge di Stabilità (n. 190/2014 del 24 dicembre 2014), al comma 607 dell' Art. 1, ha previsto che la Regione Siciliana *"Al fine di agevolare la prosecuzione dell'investimento straniero nell'ISMETT di Palermo, in considerazione dell'elevata specializzazione maturata dall'ISMETT nelle attività di trapianto e cura delle insufficienze terminali di organi vitali e del rilievo assunto in ambito nazionale, così come attestato dal riconoscimento del carattere scientifico dell'ISMETT"* è stata formalmente autorizzata *"fino al 31 dicembre 2017 ad incrementare la valorizzazione tariffaria dell'attività sanitaria del predetto Istituto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 15, comma 17"* del c.d. Decreto Balduzzi (DL 6.7.2012 n.95). In tal modo – come anche ribadito dal parere sottoscritto dal D.G. della Programmazione del Ministero della Salute in data 13 febbraio 2015 - risulta confermata l'applicazione dei nuovi criteri e modalità di finanziamento introdotti dalle Delibere di Giunta 192/2013 e 187/2014 e ciò a valere sia per gli esercizi 2013 e 2014 che per quelli successivi fino al 2017, anno di conclusione della procedura di Accompagnamento cui la Regione è attualmente sottoposta.

La Legge di Stabilità (n. 190/2014 del 24 dicembre 2014), al comma 608 dell' Art. 1, ha imposto alla Regione Siciliana di assicurare *"nell'ambito dei programmi operativi di cui al comma 607, l'approvazione di un programma triennale di riorganizzazione ed efficientamento dell'ISMETT da attuare a decorrere dal 30 giugno 2015, monitorato dai tavoli di cui agli art. 9 e 12 dell'intesa del 23 marzo 2015"*.

UPMC ha dichiarato il proprio interesse e la propria disponibilità a proseguire la collaborazione con la Regione, così come indicato dal Decreto di Stabilizzazione, sia mantenendo il proprio ruolo gestionale di ISMETT sia, per il tramite dello stesso, continuando ad assicurare supporto alla Regione per progetti di applicazione delle *Information and Communication Technology* (ICT) alla Sanità per l'efficientamento e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, per la telemedicina e per l'introduzione delle più appropriate tecnologie di amministrazione e gestione delle strutture ospedaliere, oltre che di sostegno alla diffusione dei trattamenti clinici più avanzati, nonché per lo sviluppo di reti e laboratori di ricerca, coerenti con le finalità di rafforzare le competenze a livello regionale in ambito biomedico.

In considerazione dell'avvenuta scadenza (al 31 dicembre 2012) della Convenzione e delle disposizioni del Secondo Accordo di Programma relative alle modalità di finanziamento di ISMETT, e (al 31 dicembre 2014) di quella del Contratto di Gestione (poi esteso dalle Parti fino al 31 marzo 2015 con accordo sottoscritto il 23 dicembre 2014, di seguito l' "Accordo di Proroga", e poi ulteriormente prorogato fino al 30 giugno) le Parti hanno avviato un articolato confronto per giungere al rinnovo del partenariato con UPMC e in tale ambito, considerata anche l'avvenuta stabilizzazione di ISMETT e della sua governance, regolare con nuove

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature and the number '5'.

modalità, coerenti con le nuove regole in materia di finanziamento e spesa pubblica nel settore sanitario, nonché con i risultati della Sperimentazione gestionale, il sistema di remunerazione e finanziamento di ISMETT.

L'Assessore della Salute ha convocato in data 27 gennaio 2015 con nota n. 6523, un Tavolo Tecnico rappresentativo di tutte le parti (Assessorato, ISMETT, Civico e UPMC) e dei Ministeri affiancanti (Salute e Economia).

Nell'ambito dei lavori del Tavolo Tecnico:

- Su proposta di Civico, è stato dato mandato al CdA di avviare i lavori finalizzati alla predisposizione di una proposta di "programma triennale di riorganizzazione ed efficientamento dell'Is.Me.T.T." sulla base degli assunti presupposti programmatori relativi: (i) alle risorse economico-finanziarie, come definite dalle delibere di giunta regionale (93 milioni di Euro); (ii) al numero dei posti letto assegnati come incrementati in sede di revisione della rete ospedaliera regionale (78+20); alle indicazioni ministeriali relative anche all'ottimizzazione della rete dei trapianti della Regione con particolare riferimento ai trapianti di rene e ai trapianti multiorgano, nonché ad eventuali ulteriori benchmark che i Ministeri affiancanti potranno rendere disponibili.
- La bozza di proposta Piano predisposta dal CdA di ISMETT è stata messa agli atti del Tavolo Tecnico, insieme con uno studio comparato di valutazione, da cui si prospetta che l'attuale livello di efficienza di ISMETT è quanto meno pari, se non superiore, a quello di un ampio campione di strutture nazionali di grandi dimensioni e che la dimensione è ciò che influisce sui miglioramenti di efficienza nelle strutture ad alta complessità.
- E' stata depositata e acquisita agli atti un parere pro veritate commissionato dal CdA di ISMETT in merito alla modalità di rinnovo del rapporto tra le Parti.
- In data 9 marzo 2015, l'Assessorato regionale della salute ha formulato ai Ministeri affiancanti le seguenti due ipotesi per la definizione dei lavori del Tavolo Tecnico:
 - Ipotesi n.1 - Condivisione formale da parte dei Ministeri competenti della posizione espressa con il parere legale pro veritate di cui sopra, quale presupposto di coerenza e compatibilità del mantenimento dei rapporti con lo stesso socio privato nel contesto del quadro normativo vigente.
In particolare i Ministeri affiancanti condividono formalmente che: (i) ISMETT sia legittimata a stipulare un nuovo contratto esclusivo di gestione professionale e operativa (O&M) con l'attuale socio privato UPMC e che tale rapporto "non si qualifica come appalto, o concessione, con un soggetto esterno – che non sarebbe, peraltro consentito per i servizi core di tipo sanitario -, ma come accordo intrasocietario. Lo stesso non è, dunque, soggetto alle regole di evidenza pubblica di cui al Codice appalti"; (ii) ISMETT è legittimata a porre in essere tutte le azioni necessarie per l'assunzione diretta del personale medico ed amministrativo (comprese le figure apicali e in staff) in capo ad UPMC ma attualmente impiegato sotto il profilo operativo-funzionale nell'ambito delle attività proprie di Is.Me.T.T. e che tali assunzioni non violano alcun disposto normativo nazionale sul blocco delle assunzioni e/o regionale.
 - Ipotesi n.2 - i ministeri competenti rendono alla Regione Siciliana autorizzazione formale per il triennio 2015-2017 all'avvio di un'altra nuova procedura ex art.9 bis del D.Lgs 502/1992 avente lo stesso oggetto di quella favorevolmente chiusa.

- Con nota n.7905 dell'11.03.2015 – in risposta alle ipotesi prospettate dall'Assessorato in data 9 marzo 2015 - a firma del D.G. della Programmazione del Ministero della Salute, i Ministeri affiancati, in un ottica di leale collaborazione hanno dichiarato che: l'ipotesi n.2 non risulta "compatibile né coerente con quanto prescritto dalla Legge di Stabilità"; l'ipotesi n.1 :
 - *"circa il punto primo non si hanno rilievi, tenuto conto che la sperimentazione gestionale, a suo tempo avviata, è stata stabilizzata con DCA 22.06.2012. Inoltre la scelta del partner privato è stata fatta al momento dell'avvio della sperimentazione gestionale, successivamente portata a regime con valutazione finale positiva e sotto tale ipotesi è stato inoltre riconosciuto a ISMETT, dal Ministero della Salute lo status di IRCCS di diritto privato. In tale ottica, anche alla luce di quanto auspicato dalla legge di stabilità 2015 (ar.1 comma 607) non può che confermarsi la continuazione del rapporto con UPMC".*
 - *"circa il punto secondo, fermo restando la titolarità della scelta in capo alla Regione, si ribadisce che l'IRCCS ISMETT, si configura come un ente di diritto privato e il relativo personale, a qualsiasi titolo assunto è, e resta, personale privato".*
- UPMC ha evidenziato come il budget attuale (e prospettico) di ISMETT sia impropriamente gravato di oneri (come ad esempio File F, spese trasporto organi ed equipe di prelievo eccedenti quanto già finanziato, investimenti per adeguamenti strutturali e tecnologici) che per analoghe strutture regionali e nazionali normalmente vengono rimborsati e/o finanziati separatamente o da fonti diverse, così come da significativi oneri finanziari che dovrebbero essere evitati garantendo la regolarità dei flussi di erogazione dei compensi e dei finanziamenti.
- E' stata rappresentata e condivisa da tutte le Parti (ed UPMC ha in proposito più volte ribadito la propria pronta disponibilità a procedere in tal senso) l'esigenza che buona parte del personale medico e tecnico-amministrativo attualmente alle dipendenze di UPMC e dedicato ad ISMETT possa trasferirsi a quest'ultimo, previa verifica della fattibilità giuridica dell'operazione e compatibilmente con le necessità di un corretto espletamento delle funzioni gestionali del partner privato.
- Il Ministero della Salute (Dipartimento della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità) ha confermato la propria posizione già espressa nel corso dell' istruttoria per il riconoscimento IRCCS e cioè che sia auspicabile (per quanto non obbligatorio) che alcuni ruoli siano formalmente alle dipendenze esclusive di ISMETT e ciò in particolare anche per semplificare le procedure di rendicontazione dell'attività di ricerca e garantire un patrimonio di ricerca direttamente collegabile all'entità titolare del riconoscimento.

In data 13 marzo 2015 si sono chiusi i lavori del Tavolo Tecnico, evidenziando le seguenti ulteriori conclusioni:

- La futura attività di ISMETT, fino a tutto il 2017, sarà finanziata secondo quanto disposto dalle Delibere di Giunta 192/13 e 187/14 e dai commi 607 e 608 della Legge di Stabilità.
- In relazione al tetto di spesa di 93 milioni annui ivi previsto, le Parti hanno concordato sull' esigenza di promuovere, nell'ambito del programma triennale, azioni di efficientamento sotto il profilo quali-quantitativo tese da un lato ad incrementare i volumi (in particolare creando le condizioni per un deciso aumento delle attività di trapianto) e mantenere la complessità delle attività sanitarie rese (compatibilmente con il previsto incremento di posti letto) e dall'altro al recupero di risorse, anche a valere su fonti finanziarie non ordinarie, per il rinnovamento tecnologico e l'implementazione dell'attività di ricerca e per sgravare ISMETT (mantenendone inalterato il budget) dagli altri oneri impropri segnalati da UPMC, nonché di strumenti di efficientamento

finanziario. In particolare la Regione si impegna ad agevolare questo percorso oltre che a promuovere le donazioni di organi per portare la Sicilia almeno ai livelli di donazione medi nazionali.

- E' condiviso tra tutte le Parti il programma di trasferire ad ISMETT, nei modi e nei tempi più rapidi consentiti dalla normativa vigente, la gran parte del personale medico e tecnico amministrativo attualmente impiegato da UPMC e assegnato ad ISMETT, fatta eccezione soltanto per i ruoli apicali (come individuati nel documento approvato dal CdA di ISMETT e consegnato al Tavolo Tecnico) necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni gestionali affidate a UPMC.
- Sulla base del Decreto sulla Rete Ospedaliera Regionale, a ISMETT viene attribuito un numero di posti letto ordinari pari a 100 unità.
- Le Parti hanno pertanto concordato di trasferire le conclusioni del Tavolo Tecnico in un documento organico, i cui contenuti sono trasfusi nel presente accordo, che stabilisca il rinnovo del partenariato di UPMC con la Regione Siciliana, con il Civico e con ISMETT e fissi le linee guida da seguire per la definizione e formalizzazione dei nuovi accordi operativi ed economici per la gestione dell' Istituto.

Si da' atto che, in esecuzione della Delibera 192 e sue ss. mm. sopra citata, ISMETT e UPMC (con il fattivo contributo delle Parti Pubbliche) hanno già condotto un'approfondita verifica di tutti gli aspetti operativi ed economici, curandone, in particolare, la compatibilità con il nuovo metodo di finanziamento approvato dalla Giunta Regionale, e hanno presentato alla Regione i risultati di tale lavoro.

Si da' atto infine che con accordo separato, ISMETT e la Regione hanno in corso di definizione transattiva tutti i rapporti pregressi relativi alla remunerazione e finanziamento di ISMETT fino al 31 dicembre 2012, al contempo confermando ancora la piena applicazione delle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta 192/13 e 187/14 agli esercizi 2013 e 2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO, costituendo parte integrante e sostanziale del presente Accordo, al pari degli Allegati, la Regione, UPMCS, UPMC Italy, Civico e ISMETT (di seguito, le Parti), con il presente Accordo Quadro (di seguito, l' Accordo), convengono quanto segue.

1) RINNOVO PARTENARIATO

Con la sottoscrizione dell' Accordo, le Parti definiscono le condizioni di conferma e continuazione del partenariato con il socio privato UPMC, con specifico riferimento al ruolo di quest'ultimo in qualità di responsabile della gestione di ISMETT, ma anche per tutte le funzioni ed attività a quest'ultimo riferite dal Secondo Accordo di Programma e meglio indicate in premessa, attività che le Parti intendono proseguire in accordo con quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, dalle Delibere di Giunta 192/13 e 187/14 e dalle finali risultanze emerse dal Tavolo Tecnico, per realizzare una più completa collaborazione di UPMC con la Regione.

Le Parti, inoltre, definiscono, su nuove basi, i rapporti operativi e finanziari tra la Regione e ISMETT, in modo tale da garantire l'operatività di quest'ultimo secondo i livelli di eccellenza che hanno sempre caratterizzato la sua gestione.

Nel corso del rapporto, le Parti verificheranno inoltre possibili soluzioni che possano al meglio integrare le attività sanitarie con quelle di ricerca, sì da razionalizzare al massimo gli investimenti già in essere e per accedere ad altre forme di finanziamento disponibili, e ciò eventualmente anche con il coinvolgimento del Governo nazionale.

2) OBIETTIVI STRATEGICI DI COLLABORAZIONE

Ferma restando la governance di ISMETT, come approvata dalla Regione nel Decreto di Stabilizzazione e il ruolo gestionale di ISMETT in capo a UPMC, le Parti individuano le seguenti aree di possibile ulteriore collaborazione e sviluppo che, ove a ciò richiesta e concordandone preventivamente le modalità operative, UPMC, per il tramite di ISMETT o di altri enti, si impegna a rendere alla Regione.

A) Crescita e sviluppo regionale

UPMC e ISMETT, di concerto con i competenti Assessorati regionali, potranno agire in qualità di attori economici per lo sviluppo regionale, attraverso il sostegno e il continuo rafforzamento della filiera regionale della biomedicina, delle biotecnologie e della salute.

In questo contesto, potranno essere di supporto alla Regione, sia nell'ambito della predisposizione della programmazione e dell'attuazione della politica dell'innovazione, sia nell'ambito del disegno di programmi e progetti per lo sviluppo della ricerca traslazionale nel campo delle scienze della vita. In molti paesi, questi settori hanno dimostrato di resistere in modo positivo alla crisi economica e di essere un'importante leva per la riqualificazione territoriale e per la crescita e stimolo del settore imprenditoriale e del sistema universitario e della ricerca. ISMETT e UPMC si collocano quali promotori d'innovazione e ricerca e, in quanto tali, saranno a disposizione delle istituzioni regionali, contribuendo allo sviluppo delle interrelazioni internazionali e della costruzione di partenariati atti a garantire una solida rappresentanza della Sicilia, e delle sue istituzioni pubbliche e private, nel contesto della politica della ricerca europea.

B) Rafforzamento del sistema sanitario regionale

ISMETT e UPMC continueranno a svolgere il ruolo di partner della Regione per quanto attiene le tematiche relative al miglioramento della gestione dei sistemi sanitari e alla scelta e utilizzo dei sistemi dell'informazione a servizio di una migliore qualità di cura e di una più efficiente gestione delle risorse.

In questo contesto, si ritiene indispensabile per la crescita del servizio sanitario regionale che per effetto della "stabilizzazione" del partnerariato pubblico-privato di cui al presente accordo, venga proseguito il processo di trasferimento del know-how da parte del socio privato UPMC. In questo ambito, saranno a disposizione della Regione sia per valutazione di upgrading tecnologico, sia per quanto riguarda la loro introduzione nel sistema regionale, i modelli gestionali e gli strumenti tecnologici già sviluppati e testati in ISMETT (quali, ad esempio, Cartella clinica elettronica, Business Intelligence System, Gestione del personale, Centro Wisser di simulazione clinica) che possono, ora, essere messi a disposizione del sistema regionale (gratuitamente, salvi i costi necessari alla loro ambientazione e applicazione a contesti informatici, organizzativi e procedurali diversi e comunque con adeguata valutazione dell'impegno delle risorse umane di ISMETT che fosse eventualmente necessario dedicare a queste attività), consentendo e favorendo lo sviluppo di processi di dematerializzazione e standardizzazione della documentazione clinica e/o la gestione del magazzino farmaceutico e della personalizzazione delle terapie.

Un altro importante aspetto del trasferimento di know-how potrà poi consistere nelle indicazioni su come attuare programmi innovativi di gestione clinica e operativa mirati alla prevenzione e gestione di condizioni inducenti insufficienze terminali di organi vitali in modo da ridurre il peso sociale economico per la Sicilia. Si ritiene quest'attività di particolare rilevanza dato il profilo epidemiologico della popolazione siciliana e il prevedibile impatto negativo che la

Handwritten signatures and initials: "ni ER B" and a vertical signature on the right.

mancata gestione delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle insufficienze terminali di organi vitali potrebbe avere nel medio e lungo periodo.

ISMETT-UPMC sono disponibili, inoltre, a fornire supporto all'Assessorato alla Salute, e al sistema regionale nel suo complesso, nella predisposizione di programmi e progetti volti a rafforzare la ricerca clinica e la competitività del sistema sanitario regionale e a incrementare l'accesso alle risorse allo scopo destinate a livello nazionale ed europeo.

C) Valorizzazione e crescita delle risorse umane

UPMC e ISMETT proseguiranno l'intensa attività di educazione e formazione di figure professionali nel settore della cura della salute e della ricerca biomedica e nelle biotecnologie e della gestione di ospedali per acuti. Le avanzatissime competenze ed esperienze di UPMC e ISMETT nello sviluppo e uso di Information and Communication Technology (di seguito, ICT) potranno essere oggetto di progetti e programmi di formazione e implementazione volti a diffondere, sul territorio regionale, soluzioni ICT mirate a migliorare la sicurezza, qualità ed accessibilità delle cure, da un lato, e, dall'altro, mediante sistemi di business intelligence, l'uso efficiente delle risorse. Verranno, anche, proseguite e potenziate, sulla base di accordi e programmi specifici, le attività di diffusione delle migliori pratiche cliniche e collaborazione per l'avvio e gestione di programmi di ricerca sanitaria e biomedica, che rappresentino la base per l'attrazione di finanziamenti pubblici e privati e per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore biomedico e delle biotecnologie.

D) Collaborazioni per le attività di ricerca e per l'internazionalizzazione

Le Parti riconoscono l'importanza delle opportunità che la realizzazione di Ri.MED e la sua vicinanza geografica ed operativa ad ISMETT possono offrire. Le Parti si impegnano pertanto a lavorare attivamente per valutare e perseguire ogni possibile forma di collaborazione fra queste due strutture (ed eventualmente con il coinvolgimento di altri enti del sistema regionale nel campo della sanità e della ricerca) che possa portare a sviluppi clinico-scientifici e a nuove scoperte, anche con l'obiettivo di accedere a finanziamenti e contribuzioni disponibili di provenienza sia nazionale che europea e di ottimizzarne l'utilizzo.

Le parti riconoscono che tali collaborazioni di tipo scientifico nel campo della ricerca biomedica potranno contribuire a rafforzare l'obiettivo di internazionalizzazione della Regione Siciliana tramite l'attrazione di pazienti internazionali, favorendo la realizzazione di trial clinici, suscitando l'interesse della farmaceutica e delle start-up biomediche.

3) NUOVE LINEE-GUIDA PER LA GESTIONE

Preso atto che UPMC e ISMETT hanno già sottoposto alla Regione il risultato dell'approfondita verifica (da essi eseguita in esecuzione della Delibera 192/2013 sopra citata) sugli aspetti economico operativi che, previ gli adattamenti eventualmente necessari per un aggiornamento rispetto a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015, saranno alla base del rinnovato rapporto gestionale, la Regione, in questa sede, approva le linee-guida del rapporto di gestione tra ISMETT e UPMC (di seguito, le Linee-Guida), il cui testo definitivo viene sottoscritto contestualmente al presente Accordo.

Il rinnovo del rapporto gestionale ha, fra l'altro, e con specifico riferimento agli aspetti economici, le seguenti finalità:

- a. Ridurre in modo significativo il rischio di cambio per ISMETT, denominando i propri compensi variabili in Euro;

- b. Ridurre in modo considerevole la componente fissa del compenso di gestione, anche quale riconoscimento dell'ormai avvenuta stabilizzazione del modello organizzativo di ISMETT;
- c. Collegare i compensi variabili alla valorizzazione della produzione mediante DRG e alla metodologia di definizione del *budget* di ISMETT, rendendoli coerenti e proporzionali alla crescita della produzione;
- d. Generare risparmi nei costi di gestione per ISMETT, selezionando e ottimizzando gli apporti tecnico-scientifici di UPMC e garantendo gli stessi *standard* di qualità operativa, curando altresì che dal budget sia escluso ogni costo che possa trovare ristoro in altre fonti appropriate di finanziamento;
- e. Assicurare la compatibilità dei nuovi termini economici – compresi quelli di cui alla lettera c) - con il nuovo sistema di finanziamento, introdotto dalla Delibera 192/2013, come successivamente integrata dalla delibera 187/ 2014.
- f. Assicurare, per quanto di propria competenza e in linea con i contenuti del presente Accordo, la predisposizione e la messa a disposizione della Regione di un Piano triennale di riorganizzazione ed efficientamento dell'ISMETT, da includere nell'ambito dei programmi operativi di cui al comma 607 della legge di stabilità 2015, da attuarsi a decorrere dal 30 giugno 2015.

Con riferimento al personale medico e tecnico amministrativo di UPMC ma dedicato ad ISMETT, le Parti confermano il comune intendimento di dotare ISMETT di una pianta organica adeguata e riconoscono che tale obiettivo, già previsto dai precedenti accordi gestionali.

Con il presente Accordo le Parti stabiliscono pertanto che la dotazione organica complessiva facente capo ad ISMETT venga consolidata in capo a quest'ultimo, mediante il trasferimento dei dipendenti di UPMC ad oggi addetti ad ISMETT nelle categorie cliniche, tecniche ed amministrative (come agli atti del Tavolo Tecnico, nella sua consistenza al 31.12.2014), fatta eccezione per un nucleo di personale direttivo, funzionale ad assicurare il corretto e continuo trasferimento del know-how, così come l'espletamento delle funzioni direttive e gestionali dell'Istituto che UPMC dovrà mantenere a proprio carico.

Il trasferimento del personale dovrà avvenire – previa verifica da parte di apposito gruppo di lavoro paritetico da nominarsi a cura dell'Assessorato della Salute e del CdA di ISMETT, della sua fattibilità ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale - tenuto conto e nel rispetto delle norme applicabili al trasferimento di ramo d'azienda e/o dei rapporti di lavoro dipendente – entro dicembre 2015.

Nell'ambito dei nuovi accordi gestionali, le Parti dovranno individuare meccanismi economici di riduzione dei corrispettivi spettanti a UPMC che compensino il maggior onere (comprensivo dei costi generali e specifici inerenti alle posizioni trasferite, ivi comprese, a titolo di esempio, le relative coperture di responsabilità, assicurative o non) posto a carico di ISMETT a seguito del trasferimento.

Nell'eventualità che tale trasferimento non possa avvenire in unica soluzione, UPMC manifesta fin d'ora la propria disponibilità a fare quanto possibile per individuare e attuare modalità alternative che, sempre nel pieno rispetto della normativa giuslavoristica, consentano di raggiungere il medesimo risultato con trasferimenti in fasi successive.

4) NUOVE MODALITÀ DETERMINAZIONE DEL BUDGET E PROGRAMMI COMUNI

- a. Come già articolato in Premessa, le Parti concordemente riconoscono che, terminata la fase di avvio e "sperimentale" di ISMETT, si rende necessario strutturare in modo più evoluto il sistema di finanziamento dell'attività di quest'ultimo, anche sulla base delle esperienze verificate nei più recenti esercizi e tenuto, altresì, conto delle recenti innovazioni normative in materia di finanziamento delle attività sanitarie.
- b. A tale proposito, considerate le caratteristiche operative e dimensionali di ISMETT, l'elevata specializzazione e la complessità dei casi trattati, le Parti convengono sulle modalità di valorizzare, per il triennio 2015-2017, la produzione in modo da garantire la determinazione del budget annuale a carico del Fondo Sanitario Regionale (di seguito, FSR) nei termini indicati dalle Delibere di Giunta di Governo 192/2013 e 187/2014 ed in piena aderenza a quanto disposto dalla Legge di Stabilità Art.1 commi 607 e 608 e confermato dai successivi pareri del Ministero della Salute. Le Parti convengono altresì che per gli esercizi 2013 e 2014 è stato assegnato ad ISMETT il budget complessivo di 93 milioni di euro per ciascun anno, coerentemente con quanto stabilito nella Delibera n. 192, come modificata dalla successiva Delibera n. 187/2014.
- c. A partire dall'esercizio 2015 e fino a tutto il 2017 troveranno applicazione per la determinazione del budget gli stessi provvedimenti di riferimento regionali e nazionali e sarà assegnato ad ISMETT il medesimo budget complessivo di 93 milioni a carico del FSR da intendersi (e a partire dal 2016 al netto del valore complessivo del File F e degli oneri impropri sopra ricordati secondo quanto specificato sub la successiva lettera e) quale valorizzazione dell'attività sanitaria erogata ai pazienti del servizio sanitario regionale (come da Delibera di Giunta n.192/2013 e seguenti).
- d. Si intende che non è compreso nel budget complessivo di 93 milioni il valore della produzione per prestazioni rese da ISMETT a pazienti provenienti da altre Regioni (mobilità attiva) nella misura riconosciuta alla Regione stessa e comunque nei termini concordati negli accordi di mobilità interregionale;
- e. A partire dal 1 gennaio 2016 la Regione si impegna a porre in essere ogni possibile azione ed iniziativa affinché, ferma restando la superiore assegnazione, i seguenti oneri impropri siano rimborsati e/o finanziati da fonti diverse rispetto al finanziamento specificato sub la precedente lettera b. In particolare:
- Le spese di ammortamento che gravano sul bilancio di ISMETT e i costi degli adeguamenti strutturali e tecnologici siano finanziati a debito dei fondi disponibili ex art. 20 e/o mediante altri fondi;
 - Il cosiddetto File F sia integralmente rimborsato, a debito del Servizio Sanitario e/o della ASL competente per le relative somministrazioni di farmaci;
 - I trasporti delle equipe di prelievo e degli organi per trapianto siano organizzati e gestiti dalla Regione. Fino a quando ciò non accadrà, ISMETT si impegna a garantire il servizio secondo le modalità e standard attualmente operativi e le relative spese di trasporto saranno rimborsate a ISMETT nella loro effettiva totalità.

La Regione si impegna a far sì che le rimesse dovute ad ISMETT avvengano con continuità e tempestività in modo che ISMETT possa evitare il ricorso al credito bancario per finanziare la propria attività corrente.

- f. Anche in considerazione della citata multifunzionalità di ISMETT, le Parti si impegnano, comunque, nell'ambito e nel corso della propria collaborazione, a porre in essere ogni ragionevole sforzo per individuare e, possibilmente, attivare qualsiasi ulteriore fonte di

finanziamento delle attività dell'Istituto, in aggiunta agli auspicati contributi che saranno assegnati ad ISMETT per spese correnti per la ricerca da fonti di finanziamento nazionali, o internazionali, collegati alla sua qualifica quale IRCCS, anche al fine di cercare di ottimizzare, per quanto possibile, gli oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale. In particolare, poi, UPMC, Civico e ISMETT si impegnano nel loro comune interesse a valutare e ad attuare ogni possibile forma di collaborazione operativa, anche e soprattutto realizzando programmi clinici comuni, analogamente a quanto già fatto per il nuovo programma di cardio-chirurgia.

- g. La Regione, con il supporto di tutte le altre Parti, si impegna inoltre a porre in essere ogni possibile misura e iniziativa atta a migliorare ed incrementare la sensibilità alla donazione di organi nella Regione Siciliana, in modo da aumentare il numero di donatori provenienti dalla Regione e riportarlo entro il 2016 a livelli prossimi alla media nazionale.
- h. Le Parti confermano che, ai fini di un adeguamento dei programmi di cura e ricerca di ISMETT, e sulla via di un suo progressivo maggior efficientamento, nell'ambito del Decreto Assessoriale n.46 del 14.01.2015, è stato disposto che, una volta completati i lavori per l'integrazione della cardiocirurgia di Civico, ISMETT disporrà di 100 posti letto ordinari, per attività programmabili e programmate all'interno della rete del Servizio Sanitario Regionale.
- i. Si conferma fra le Parti la missione anche internazionale (e soprattutto mediterranea) di ISMETT, al cui sviluppo si impegnano a collaborare e contribuire. Tale missione dovrà mirare a valorizzare la posizione geografica e culturale della Regione siciliana, ponendo ISMETT come struttura per trapianti e terapie di alta specializzazione al centro del Mediterraneo ed esaltandone le caratteristiche multiculturali proprie di una partnership internazionale. Così come già previsto dalle precedenti convenzioni, ISMETT potrà dedicare un numero di posti letto, fino a un massimo del 10% del totale, ad attività privata, in cui potranno essere offerti tutti i trattamenti disponibili presso ISMETT. L'attività privata sarà a disposizione di tutta la popolazione, ma avrà quale *target* prioritario il bacino internazionale e il consolidamento del flusso di pazienti privati già attualmente trattati da ISMETT. I proventi dell'attività privata andranno a beneficio esclusivo di ISMETT, fermo restando che qualsiasi eventuale utile di esercizio dovrà poi essere trattato ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto di ISMETT e, pertanto,: (i) non distribuito ai soci; (ii) reinvestito nell'Istituto e utilizzato, ove possibile e preferibilmente, per finalità di ricerca e sviluppo clinico e tecnologico.
- j. Si precisa ad ogni buon conto che il budget di cui al presente Articolo, è riferito unicamente all'attività sanitaria ordinaria di ISMETT. L'implementazione di ulteriori specifici programmi o progetti dovranno essere discussi e definiti, anche finanziariamente, in via separata e comunque rimessi al contratto di gestione.

5) ALTRI PROFILI CONVENZIONALI

Le Parti riconoscono la necessità di rivedere i parametri quantitativo-qualitativi a suo tempo introdotti dal Secondo Accordo di Programma e dalla Convenzione, per adeguarli alla mutata e più complessa composizione delle attività cliniche deputate ad ISMETT.

Pertanto:

- a. E' mantenuto, pur nella diversa composizione del *mix* di prestazioni rese da ISMETT (con una maggiore incidenza, nel settore della cardiocirurgia, di prestazioni di peso DRG inferiore alla media) il livello di peso medio DRG non inferiore a 2 (come individuato, da ultimo, nell'art 3.4 del contratto di assegnazione *budget* 2011).

6) DURATA

Gli impegni assunti dalle Parti, con la sottoscrizione dell'Accordo, sono efficaci con decorrenza convenzionale dal 1° gennaio 2015 e per tre anni da tale data e così fino al 31 dicembre 2017.

Le Parti riconoscono peraltro che tale arco temporale limitato e' imposto dalla corrispondente efficacia delle norme della Legge di Stabilità alla base dell'attuale sistema di finanziamento di ISMETT.

Riconosciuto peraltro il valore e l'importanza, anche strategica, sia a livello regionale che nazionale, di ISMETT, le Parti si impegnano ad avviare almeno un anno prima di tale scadenza un processo di verifica e monitoraggio dei risultati ottenuti nel periodo precedente (ivi compreso l'andamento della mobilità attiva e passiva regionale), del livello di efficienza obiettivamente raggiunto da ISMETT, valutato sulla base di indicatori condivisi mutuabili da studi di settore, e delle nuove metodologie di finanziamento attivabili a far data dal 1 gennaio 2018, al fine di rinnovare il presente Accordo per un arco temporale più lungo e adeguato ai progetti di sviluppo di ISMETT anche in quanto correlati con quelli di RIMED.

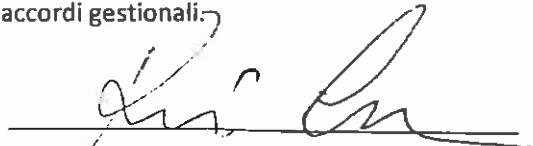
7) GOVERNANCE ISMETT

Le Parti si impegnano a verificare la rispondenza e adeguatezza delle attuali regole di governance di ISMETT alla natura di ISMETT quale partenariato pubblico-privato inserito a pieno titolo nel Sistema Sanitario Regionale, e di rilevanza strategica (sanitaria, e pure nella ricerca scientifica) anche nazionale (e ciò considerando l'ottenuto status di IRCCS di diritto privato, nonché la presenza di RIMED), e in particolare al fine che sia assicurata al socio privato la necessaria autonomia e responsabilità gestionale e alla parte pubblica idonei strumenti di verifica e controllo in base ai quali garantire un reale supporto al partenariato.

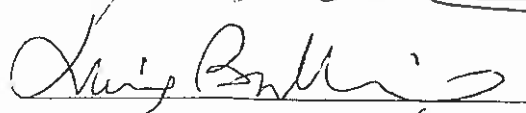
8) CONTENUTO ED EFFICACIA DEL PRESENTE ACCORDO

Le disposizioni contenute nel presente Accordo si intendono immediatamente efficaci ed applicabili all'atto della (contestuale) sottoscrizione degli accordi gestionali.

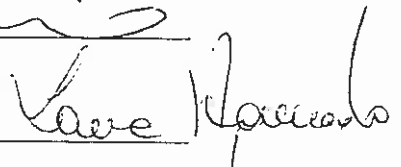
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE



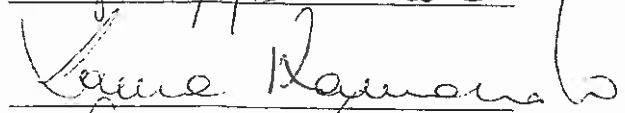
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE



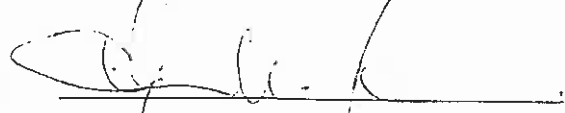
UPCM INTERNATIONAL HOLDINGS Inc.

per delega 16/6/15 

UPCM ITALY Srl



ARNAS CIVICO DI CRISTINA E BENFRATELLI



ISMETT Srl

